

marca da
bollo
€ 16,00

ALLEGATO 1 AL DISCIPLINARE DI GARA

AI COMUNE DI PECETTO TORINESE
Via Umberto I 3
10020 PECETTO TORINESE (TO)

**CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER IL PERIODO
1.9.2017-31.8.2020, CON EVENTUALE RINNOVO PER TRE ULTERIORI ANNI
SCOLASTICI**

CIG 7099279E59

CA/6/2017

Centrale di committenza: CENTRALE ACQUISTI DEI COMUNI DI CHIERI, PECETTO TORINESE E
PINO TORINESE – Codice A.U.S.A. 0000542970 - rif. CA/6/2017

Ente concedente: Comune di Pecetto Torinese

IMPORTO STIMATO DELLA CONCESSIONE PER TRE ANNI SCOLASTICI: € 600.000,00 + IVA

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____, il _____
residente a _____, via _____, n. _____
in qualità di _____
dell'Impresa _____
con sede legale in _____, via _____, n. _____
Tel. _____ Fax, _____
C.F. _____ Partita IVA _____
e-mail _____
Pec _____

CHIEDE

di partecipare alla gara indicata in oggetto come: *(barrare la casella che interessa)*

- ☐ Impresa individuale
- ☐ Società, *specificare tipologia* _____
- ☐ Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro
- ☐ Consorzio tra imprese artigiane
- ☐ Consorzio stabile
- ☐ Mandataria di un raggruppamento temporaneo
 - ☐ Costituito
 - ☐ Non costituito
- ☐ Mandataria di un consorzio ordinario
 - ☐ Costituito

- ☐ Non costituito
- ☐ GEIE
- ☐ Mandataria di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

- 1) di non trovarsi nelle condizioni previste all'art. 80, comma 1, lett. a), b), b bis), c), d), e), f) e g), commi 2, 4, 5 lett. a), b), c), d), e), f), f bis), f ter) g), h), i), l) m) del D. Lgs 50/2016 e in particolare:
1. con condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
 2. sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
 3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti

al sistema dello sportello unico previdenziale. Tale ipotesi non sussiste quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

4. di essere consapevole che la stazione appaltante esclude dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, qualora:

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice dei contratti pubblici;

b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della

richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

2) l'assenza di partecipazione plurima, ai sensi dell'art. 48, comma 7, D. Lgs. 50/2016

3) di essere iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio – Industria – Artigianato ed Agricoltura di _____ per la seguente attività

e che i dati di iscrizione sono i seguenti (per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello stato di appartenenza):

i. numero di iscrizione _____

ii. data di iscrizione _____

iii. ragione sociale _____

iv. durata della società/data termine _____

v. forma giuridica _____

vi. titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza)

vii. che i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono:

4) che l'Impresa è regolarmente iscritta:

all'I.N.P.S. posizione n. _____

Data ultimo versamento _____

Sede competente _____

Codice attività _____

Matricola Azienda _____

Dimensione aziendale (*barrare la relativa situazione*)

☐ da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ oltre

all'INAIL posizione n. _____

Data ultimo versamento _____

Sede competente _____

Codice attività _____

5) che il CCNL applicato è il seguente: _____

6) che l'Agenzia delle Entrate competente per territorio è la seguente: _____

7) di possedere **capacità economica e finanziaria** adeguata all'oggetto della concessione, risultante da:

7.1) idonee dichiarazioni bancarie (rilasciate da almeno 2 istituti bancari o intermediari autorizzati) attestanti l'affidabilità e la solvibilità dell'offerente e la garanzia sul piano economico di far fronte ad appalti/concessioni di valore economico pari almeno a € 600.000,00 + Iva (allegati);

7.2) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa realizzato nell'ultimo triennio (2014/2015/2016) e conseguimento di un fatturato minimo annuo nel settore di attività oggetto della concessione (gestione servizi di ristorazione scolastica e/o collettiva) non inferiore a € 600.000,00 + IVA;

ANNO	Fatturato globale d'impresa	Fatturato annuo nel settore di attività oggetto della concessione, ossia gestione servizi di ristorazione scolastica e/o collettiva (<i>non inferiore a € 600.000,00 + IVA</i>)
2014		
2015		
2016		

8) di possedere **capacità tecnica e professionale**, in quanto:

a) sono stati gestiti servizi analoghi a quello oggetto della concessione (gestione di servizi di ristorazione scolastica e/o collettiva) nell'ultimo triennio 2014/2015/2016, erogando un numero di pasti per anno non inferiore a 40.000, con indicazione di importi, date e destinatari, pubblici o privati, senza contestazioni o revoche di contratto, come segue:

Elenco Servizi

Anno	Destinatari (specificare se pubblico o privato)	Numero pasti (non inferiore a 40.000)	Importo complessivo
2014			
2015			
2016			

b) si dispone di una struttura tecnico-organizzativa idonea a garantire un'efficiente gestione del servizio di ristorazione scolastica oggetto della concessione, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel capitolato, precisando che il centro di cottura individuato è sito in _____, Via _____, di mq _____, con le seguenti attrezzature principali _____

con il seguente organico medio (*specificare*)

e dispone di adeguato piano di autocontrollo

c) si possiede certificazione di qualità, ai sensi dell'art. 87 del D. Lgs. 50/2016, conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008 (codice settore di attività EA 3) per i servizi oggetto della presente concessione (allegato); *la certificazione deve citare espressamente l'oggetto e la sede o le sedi dello/degli stabilimenti dell'operatore economico cui si riferisce la certificazione stessa*;

d) si dispone, nel proprio organico/staff aziendale, di un responsabile, in possesso di laurea in scienza dell'alimentazione o nutrizione o tecnologia alimentare o titolo equipollente e con esperienza almeno triennale nella medesima posizione nel servizio di ristorazione di dimensioni pari o superiori al servizio di cui trattasi, che seguirà direttamente il contratto di Pecetto Torinese, con le seguenti generalità complete ed il relativo titolo di studio con l'allegato curriculum

9) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 68/1999) e con gli adempimenti previsti del D. Lgs 81/2008 in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

10) di accettare integralmente, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel capitolato speciale, con i relativi allegati, e negli altri documenti di gara e di impegnarsi a darvi completa ed integrale attuazione;

11) di aver preso esatta cognizione della natura della concessione, delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua gestione, nonché sulla determinazione del prezzo, e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;

12) di rispettare i contratti collettivi nazionali di settore e gli eventuali accordi integrativi aziendali, nonché di adempiere e di impegnarsi ad adempiere, in caso di affidamento della concessione, a tutte le disposizioni di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci, con particolare riferimento agli obblighi di previdenziali, assicurativi, di sicurezza e salute dei lavoratori, nonché di impegnarsi ad applicare condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai vigenti contratti nazionali di lavoro e dagli accordi locali integrativi;

13) di aver tenuto conto, nella predisposizione della propria offerta, degli obblighi e degli oneri derivanti dalle disposizioni in materia di lavoro, di previdenza e assistenza, nonché in materia di sicurezza sul lavoro previsti dalla normativa vigente;

14) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Pecetto Torinese che, nel corso del triennio precedente la cessazione del rapporto di lavoro, abbiano esercitato nei propri confronti poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione Comunale medesima;

15) di aver effettuato il sopralluogo previsto dal disciplinare di gara (come da allegato);

16) che, ai sensi dell'art. 62 del capitolato, si intendono subappaltare a terzi (*barrare la voce o le voci di interesse*):

- ☐ nessuna attività
 - ☐ trasporto pasti
 - ☐ trasporto delle derrate
 - ☐ manutenzione ordinaria
 - ☐ pulizia straordinaria dei locali
 - ☐ vigilanza educativa
 - ☐ prestazioni di tipo informatico
- (*barrare la voce o le voci di interesse*)

17) di mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa;

18) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione:

- a dare inizio allo svolgimento del servizio anche nelle more della stipula del contratto, qualora richiesto dall'Amministrazione;
- a presentare idonee polizze assicurative, come previsto dal capitolato e dal disciplinare;
- ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il D.P.R. 62/2013 ed il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pecetto Torinese;

19) di osservare le norme sulle tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., con l'obbligo di comunicare gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato all'attività in oggetto, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operarvi;

20) di acconsentire, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, al trattamento dei dati personali, anche con strumenti informatici, per motivi legati alla procedura di gara e, in caso di aggiudicazione, alla conseguente stipula e gestione del contratto;

21) qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della legge 241/90, il diritto di accesso agli atti, (*barrare la voce di interesse*)

- ☐ di autorizzare la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

- ☐ di non autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale, indicando i motivi

Allegati obbligatori:

- ☐ fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità
- ☐ dichiarazioni bancarie (rilasciate da almeno 2 istituti bancari o intermediari autorizzati) attestanti l'affidabilità e la solvibilità dell'offerente e la garanzia sul piano economico di far fronte ad appalti/concessioni di valore economico pari almeno a € 600.000,00
- ☐ certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008 (codice settore di attività EA 3)
- ☐ curriculum di un responsabile, in possesso di laurea in scienza dell'alimentazione o nutrizione o tecnologia alimentare o titolo equipollente e con esperienza almeno triennale nella medesima posizione nel servizio di ristorazione di dimensioni pari o superiori al servizio di cui trattasi, che seguirà direttamente il contratto di Pecetto Torinese
- ☐ attestazione avvenuto sopralluogo
- ☐ deposito cauzionale
- ☐ stampa del codice PASSOE generato dal sistema AVCPass
- ☐ attestazione del pagamento del contributo di € 140,00 a favore di ANAC
- ☐ patto d'integrità sottoscritto dal legale rappresentante

Referente per la gara NOME E COGNOME _____

Indirizzo al quale inviare la corrispondenza per la gara:

Via _____ Città _____

Cap _____ tel. _____ fax _____

numero cell. _____ indirizzo e-mail _____

pec _____

Luogo e data _____

In fede

Firma leggibile del legale rappresentante e timbro società

N.B.

- **L'istanza di ammissione, con la connessa dichiarazione sostitutiva, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente in forma singola, ovvero, in caso di RTI, consorzio ordinario, GEIE già costituito o da costituire, da tutti i legali rappresentanti degli operatori associati o associandi, oppure, in caso di consorzio di cooperative, di consorzio artigiano e di consorzio stabile, l'istanza deve essere sottoscritta anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre**
- **Per ogni sottoscrittore deve essere allegata copia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità**